

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5920 del 15/11/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA GI.CA S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "RISTORAZIONE CON ANNESSE CAMERE" SVOLTA NELL'IMMOBILE SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), FRAZIONE BASSANO, LOCALITÀ CASE NEGRI.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6189 del 15/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA **GI.CA S.R.L.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "RISTORAZIONE CON ANNESSE CAMERE" SVOLTA NELL'IMMOBILE SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), FRAZIONE BASSANO, LOCALITÀ CASE NEGRI.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **GI.CA S.R.L.**, avente sede legale in Comune di Trezzano sul Naviglio (MI), Via Toscanini n° 13, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Rivergaro e trasmessa dallo stesso con nota del 22/05/2018, prot. n° 5234 (acquisita agli atti il 23/05/2018 con prot. n° PGPC/2018/8328), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*ristorazione con annesse camere*" svolta nell'immobile sito in Comune di Rivergaro, Frazione Bassano, Località Case Negri;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Rivergaro con note del 06/07/2018, prot. n° 6833 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/10726), e del 13/08/2018, prot. n° 8317 (acquisita agli atti il 14/08/2018 con prot. n° PGPC/2018/12619);

Verificato che:

- le acque reflue domestiche vengono trattate mediante un sistema costituito da n° 2 fosse Imhoff, n° 3 pozzetti degrassatori e da un filtro percolatore aerobico (con a valle ulteriore fossa Imhoff) di potenzialità pari a 43 A.E.;
- le acque reflue domestiche in uscita dal filtro percolatore anaerobico di cui sopra si congiungono, mediante un'unica condotta dando origine ad un unico scarico, con le acque reflue domestiche:
 - dell'abitazione di proprietà BARANI – MARANGON (trattate con pozzetto degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico di 3 A.E.);
 - delle abitazioni di proprietà ANSALDI – BOZZONI e ANSALDI MARINA (trattate, ciascuna, con fossa Imhoff e pozzetto degrassatore, nonché con comune filtro percolatore anaerobico di 8 A.E.);
- lo scarico finale di acque reflue domestiche recapita nel corpo idrico superficiale "Rio della Buca";

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Rivergaro con note del 24/09/2018, prot. n° 9530 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/14793), del 03/10/2018, prot. n° 10227 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/15350), e del 14/11/2018, prot. n° 12047 (acquisito agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/17699);

Preso atto che il Comune di Rivergaro interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla l. n. 447/95 con nota acquisita agli atti con rpto. n. 14793 in data 24/9/2018 ha comunicato che "...omissis... non è necessario il rilascio di ulteriori autorizzazioni, comunicazioni, nulla osta con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla L. 447/95";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la *Deliberazione* della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **GI.CA S.R.L.** per l'attività "ristorazione con annesse camere" svolta nell'immobile sito in Comune di Rivergaro, frazione Bassano, Località Case Negri;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **GI.CA S.R.L.** (C. FISC. 07865570969), avente sede legale in Comune di Trezzano sul Naviglio (MI), Via Toscanini n° 13, per l'attività di "ristorazione con annesse camere" svolta nell'immobile sito in Comune di Rivergaro, Frazione Bassano, Località Case Negri. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "Rio della Buca";
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche**, avente recapito nel un corpo idrico superficiale "Rio della Buca", le seguenti prescrizioni:
 - a) lo scarico dovrà rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (indicato come "Pozzetto di prelievo fiscale nell'allegato 1) i limiti previsti dalla tabella D della Deliberazione G.R. n° 1053/2003 come di seguito specificati:

- Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - BOD₅: ≤ 40 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Azoto ammoniacale: ≤ 25 mg/l;
 - Grassi e oli animali/vegetali: ≤ 20 mg/l;
- b) il pozzetto di campionamento fiscale dovrà risultare in ogni momento accessibile per il controllo da parte dell'autorità competente e consentire un agevole campionamento per caduta delle acque reflue;
- c) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali delle fosse Imhoff e dei pozzetti degrassatori devono essere conformi a quanto indicato ai punti 1 e 2 della Tabella A della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- d) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti di trattamento sono stati dimensionati;
- e) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff, dei grassi dai pozzetti degrassatori, nonché lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento dei filtri percolatori. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rivergaro e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
3. **di fare salvo** che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento (fosse Imhoff, pozzetti degrassatori e filtri percolatori) o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
4. **di dare atto che:**
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Rivergaro per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Rivergaro (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.